

## CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione è compito esclusivo del Consiglio di classe/team e dei singoli docenti, che la esercitano all'interno della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti definiti dal Collegio dei docenti.

I docenti, per monitorare il processo di insegnamento apprendimento e rilevare l'efficacia e la validità della propria azione didattica, si avvalgono di verifiche strutturate, orali, scritte e pratiche, al fine di garantire attendibilità, accuratezza, trasparenza, equità di giudizio.

La valutazione degli alunni, è sempre strettamente collegata alla programmazione educativa e didattica, per il raggiungimento degli obiettivi formativi orientati alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, promuovendo il miglioramento dei livelli di conoscenza e competenza, e concorrendo, in tal modo, pienamente al successo formativo.

In quest'ottica valutare sta alla base di ogni programmazione didattica e pianificazione delle attività in quanto consente di seguire i progressi dell'alunno in relazione agli obiettivi e ai traguardi di competenza da acquisire:

- **Il sapere** (*conoscenze*), inteso come acquisizione di contenuti disciplinari;
- **Il sapere fare** (*abilità*), che riguarda la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti;
- **Il saper essere** (*competenze*), che mira all'acquisizione di capacità che traduca conoscenze e abilità in comportamenti razionali.

I criteri di verifica indicano **ambiti di osservazione** entro cui analizzare l'apprendimento degli alunni (*conoscenze e abilità*) e il loro processo di crescita (*capacità e competenze*) mediante:

- prove oggettive (strutturate e semistrutturate);
- osservazione intenzionale e sistematica;
- saggi brevi;
- prove derivanti dalla tradizione didattica consolidata.

La Valutazione è uno dei momenti più importanti del processo di insegnamento – apprendimento e si articola nelle seguenti fasi:

- **Valutazione diagnostica o iniziale:** presa d'atto del bagaglio esperienziale dell'alunno; individua livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive; viene effettuata all'inizio dell'anno mediante osservazioni sistematiche e prove d'ingresso per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza;
- **Valutazione formativa o in itinere:** accompagna il processo formativo nel suo svolgersi individua punti di debolezza e punti di forza al fine di adottare strategie migliorative; verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche scritte;
- **Valutazione sommativa:** assolve la funzione di bilancio consuntivo relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi, a conclusione di ogni anno scolastico.

In definitiva la valutazione deve mirare ad essere:

- **Significativa:** se riesce a capire ciò che è importante ed essenziale, se è fondata sulla osservazione e comprensione intelligente dei processi e degli eventuali prodotti.
- **Incoraggiante:** E' molto importante apprezzare gli alunni, evidenziando e valorizzando ciò che hanno e fanno di positivo e cercando il più possibile di metterli in condizione di riuscire, accogliendoli ed incoraggiandoli, per aumentarne l'autostima, la fiducia in sé stessi, l'impegno e la partecipazione responsabile.
- **Partecipata:** Gli insegnanti valutano insieme, per poter capire e giudicare meglio sia gli alunni che il loro operato cercando di migliorarlo. Ma anche gli alunni devono essere coinvolti, migliorando la loro capacità di autovalutarsi, diventando così essi stessi soggetti e non soltanto oggetti passivi della valutazione.
- **Trasparente:** la trasparenza è fondamentale nella valutazione, occorre che sia chiara e intellegibile.
- **Oggettiva:** La valutazione deve anche cercare di essere oggettiva e serena, evitando le distorsioni soggettive cui il docente può essere soggetto.
- **Completa:** La valutazione deve essere completa, cioè deve avere per oggetto sia i risultati formativi degli alunni, sia gli obiettivi perseguiti, i metodi e l'organizzazione scolastica.
- **Continua:** La valutazione è un processo costante che accompagna, regola e sostiene l'operato degli insegnanti. È un monitoraggio continuo del processo di apprendimento.
- **Orientativa:** Se avrà le suddette caratteristiche la valutazione sarà anche orientativa, aiutando gli alunni ad autovalutarsi, ad acquistare una equilibrata autostima e fiducia in sé stessi e a maturare una propria identità e un proprio giudizio per sapersi orientare e agire autonomamente nella vita, compiendo scelte responsabili e costruttive.
- **Multidimensionale:** Infine la multidimensionalità del processo valutativo, come combinazione di molteplici fonti di dati e prospettive di lettura dell'evento formativo, in contrasto con il carattere monodimensionale della valutazione tradizionale.

La valutazione è un processo in continua evoluzione, "*in progress*", che deve tenere conto del percorso personale, del tempo richiesto dalle caratteristiche affettivo/emotive, sociali, relazionali, cognitive dell'alunno. I docenti devono tener conto del processo evolutivo di tutti e di ciascuno, valorizzando le diversità di ciascun e coinvolgendo tutti i discenti in un processo di autovalutazione dei punti di forza e debolezza, onde acquisire capacità di valutazione critica.

Tutto ciò implica un processo di autovalutazione dell'insegnamento e delle attività programmate per rivedere il percorso, utilizzando nuove strategie didattiche e metodologiche, mettendo in campo l'individualizzazione dell'insegnamento e la personalizzazione degli apprendimenti.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### **Criteri di valutazione comuni:**

La finalità formativa ed educativa della valutazione, come indicato dalle norme, deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Per questo motivo il Collegio dei Docenti ha deciso di utilizzare i voti dal 4 al 10 nella scuola secondaria di 1° grado, concordando una corrispondenza tra giudizi sintetici e voti numerici. I voti inferiori non sono utilizzati per evitare che una valutazione eccessivamente negativa possa influire sul processo di costruzione dell'autostima dell'alunno ostacolando il recupero.

### **CORRISPONDENZA TRA I VOTI IN DECIMI ED I LIVELLI DI APPRENDIMENTO**

| Con riferimento agli obiettivi di apprendimento delle singole discipline |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|--------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 10/ decimi                                                               | Gli obiettivi programmati sono stati completamente raggiunti. L'alunno integra competenze e conoscenze con approfondimenti personali esposti anche criticamente su supporti di vario tipo. Dimostra ottime capacità di analisi, sintesi e rielaborazione coadiuvate da senso critico e brillante capacità espositiva. Organizza le attività e il proprio lavoro autonomamente. |
| 9/decimi                                                                 | Gli obiettivi programmati sono stati completamente raggiunti. L'alunno esprime le proprie conoscenze in modo corretto, chiaro ed esauriente, utilizza autonomamente                                                                                                                                                                                                            |

|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|          | linguaggi specifici ed è in grado di applicare autonomamente quanto acquisito. Organizza le attività e il proprio lavoro autonomamente.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 8/decimi | Gli obiettivi programmati sono stati complessivamente raggiunti e in maniera esauriente. L'alunno è in grado di esprimersi correttamente e con lessico adeguato al contesto; ha un apprezzabile livello di conoscenze che mette in pratica nella maggior parte dei casi autonomamente, possiede un metodo di studio adatto al contesto. Organizza la propria attività e il proprio lavoro in maniera autonoma.                                                                                                                                                                                                            |
| 7/decimi | Gli obiettivi programmati sono stati globalmente raggiunti. L'alunno riesce a comprendere gli aspetti fondamentali di un problema e ne coglie i collegamenti con le proprie conoscenze, anche se talvolta necessita di essere guidato nell'applicazione. Generalmente è in grado di risolvere i quesiti<br>Proposti utilizzando linguaggi specifici. Riconosce i propri limiti ma cerca di superarli con successo.                                                                                                                                                                                                        |
| 6/decimi | Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti nei loro livelli minimi per consentire il proseguimento del percorso formativo. L'alunno si esprime in un linguaggio accettabile anche se in alcuni casi va seguito e guidato nella rielaborazione e applicazione delle conoscenze acquisite.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 5/decimi | Gli obiettivi programmati sono stati parzialmente raggiunti. L'alunno, solo se guidato, è in grado di stabilire semplici collegamenti tra le conoscenze acquisite nei loro livelli minimi ed essenziali, talvolta tali contenuti appaiono disorganici e superficiali. L'apprendimento risente di difficoltà e di limiti nella comprensione dei contenuti fondamentali, tuttavia attraverso interventi didattici personalizzati, l'alunno è in grado di conseguire gli obiettivi richiesti e recuperare le lacune pregresse.                                                                                               |
| 4/decimi | Gli obiettivi programmati non sono stati raggiunti nemmeno nei loro livelli minimi. L'allievo non è in grado di stabilire collegamenti tra le varie conoscenze acquisite che appaiono superficiali e talvolta scarse o nulle. Manca un metodo di studio adeguato. L'apprendimento risente di difficoltà strumentali e di limiti nella comprensione dei contenuti fondamentali. Nei compiti richiesti appare disorientato e necessita di interventi individualizzati per recuperare almeno in parte le lacune pregresse. Talvolta però tali interventi non consentono nemmeno in parte il recupero delle lacune pregresse. |

## VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Particolare attenzione verrà data nella valutazione degli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92, in accordo con la famiglia e agli alunni ai quali il Consiglio di Classe riconosce un bisogno educativo speciale (BES).

### Valutazione degli alunni con BES

Per la valutazione degli alunni con disabilità si farà riferimento al Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.); per gli altri alunni con BES, si recepisce quanto stabilito nella Circolare Ministeriale del 27 dicembre 2012 concernente "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e quanto introdotto dall'O.M. n.172 del 2020 sulla "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria"; in particolare la valutazione di detti alunni terrà conto del Piano Didattico Personalizzato (PdP), predisposto dal Consiglio di classe, sia in presenza o in assenza di certificazione, che degli strumenti compensativi e delle misure dispensative in esso adottate, come esplicitamente indicate nella Legge n.170 del 2010 e nelle "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento" allegate al D.M. del 12 luglio 2011, nel caso di alunni con Disturbi specifici di apprendimento DSA).

Per quel che concerne la valutazione degli **alunni con disabilità** vige l'art. 16 (Valutazione del rendimento e prove d'esame) della Legge 104/1992, che fissa i seguenti punti:

1. Nella valutazione degli alunni con disabilità da parte degli insegnanti è indicato, sulla base del Piano educativo individualizzato:
  - per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici (e quali siano);
  - quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline.
2. Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui al comma 1, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

La valutazione degli alunni disabili fa riferimento all'art.11 del D.Lgs.62 del 2017 e tiene conto:

- del comportamento;
- delle discipline;
- delle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992, il Piano Educativo Individualizzato.

Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art.314, comma 2, del D. Lgs. n.297 del 1994, ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Nella **Scuola Secondaria**, la valutazione degli **alunni con BES** recepisce quanto stabilito nella Circolare Ministeriale del 27 dicembre 2012 concernente "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". In particolare la valutazione di questa categoria di alunni terrà conto del Piano Didattico Personalizzato, predisposto dal Consiglio di classe, degli strumenti compensativi e delle misure dispensative in esso adottate, come esplicitamente indicate nella Legge n.170 del 2010 e nelle "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento" allegate al D.M. del 12 luglio 2011.

#### **Procedure di valutazione comuni (scuola primaria e secondaria)**

La valutazione può seguire i descrittori comuni alla classe laddove l'alunno segua la programmazione annuale comune e non presenti particolari bisogni formativi. Il soggetto disabile può anche seguire solo alcuni degli obiettivi di tale programmazione a condizione che ciò sia definito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Qualora sia previsto dal PEI, la valutazione è totalmente individualizzata (criteri, soglie, strumenti, obiettivi). Tale valutazione metterà in luce i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi previsti e verrà riportata all'interno del documento di valutazione.

Le prove pertanto devono essere strutturate in modo da testare gli obiettivi specifici programmati comuni e non.